



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019 e l'O.M. n. 2015 dell'11 marzo 2019 art. 6

a.s. 2019-20

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5° sezione G Servizi Socio Sanitari



Indice del documento del Consiglio di classe

| | |
|--|-----------|
| 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 3 |
| 2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO | 3 |
| 3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato) | 4 |
| 4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO | 6 |
| 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | 7 |
| 5.1 Componenti del consiglio di classe | 7 |
| 5.2 Breve storia della classe | 7 |
| 5.3 Profilo della classe | 8 |
| 5.4 Studenti con BES | 9 |
| 5.5 Rapporti con la famiglia | 10 |
| 6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO | 10 |
| 6.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze | 10 |
| 6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento | 12 |
| 7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME | 17 |
| 7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo | 17 |
| 7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana | 29 |
| 7.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione | 30 |
| 7.4 Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO) | 30 |
| 7.5 Cittadinanza e Costituzione – UDA svolte dal consiglio di classe | 31 |
| 8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE | 32 |
| 9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA | 34 |
| 10. CREDITO SCOLASTICO | 34 |



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'IISS N. Garrone è sede del Liceo Artistico, indirizzo Grafia- Design e Architettura e ambiente e dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali, Servizi commerciali opzione Grafica Pubblicitaria, Servizi Socio-Sanitari.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. "Nicola Garrone" proviene dagli Istituti Secondari di Primo Grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori la cui frequenza nel corso dell'anno ha portato a maturare nuove scelte. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica abbastanza estesa; il quartiere è dotato di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale delle famiglie di una certa criticità. Per una parte degli studenti dell'Istituto la scuola rappresenta l'unica opportunità di emancipazione umana e culturale, pertanto l'elemento unificante di tutte le scelte educative e della programmazione a qualsiasi livello è rappresentato dalla promozione delle competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda le famiglie, l'atteggiamento prevalente è quello di delega all'istituzione scolastica. Tuttavia, un ristretto numero di queste, in particolare quelle del Liceo artistico, partecipano alla definizione delle scelte programmatiche della scuola.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, l'inclusione e l'innovazione tecnologica sono il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

Già Centro Territoriale per l'Inclusione, l'Istituto è Scuola Polo Provinciale, pertanto, da anni, è il centro di un'articolata rete di scopo con finalità formative. Impegnata da un decennio in sperimentazioni didattiche nazionali rivolte a studenti con Bisogni educativi Speciali, l'istituto ha diffuso in modo capillare sul territorio provinciale una profonda cultura inclusiva e ha realizzato, in partenariato con l'USR (ufficio territoriale per la BAT) e l'UOSVD NPIA Asl-Bat una nuova modulistica per PEI e PDF su base ICF.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per Unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale (Area Riservata).

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento



- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità



- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

| DISCIPLINE | I | II | III | IV | V |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua francese | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | - | - | - | - |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze umane e soc. (primo biennio) Psicologia (secondo biennio e ultimo anno) | 4* | 4* | 4 | 5 | 5 |
| Metodologie operative | 2 | 2 | 3 | - | - |
| Diritto (primo biennio) Diritto e legislazione socio-sanitaria (secondo biennio e ultimo anno) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | - | - | - | - |
| Scienze integrate (Chimica) | - | 2 | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | - | - | - |
| Elementi di storia dell'arte | 2* | - | - | - | - |
| Igiene e Cultura medico-sanitaria | - | - | 4 | 4 | 4 |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | - | - | - | 2 | 2 |
| Educazione musicale | - | 2* | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 33 | 33 | 32 | 32 | 32 |

*1 ora in compresenza con Metodologie operative



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

| DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO | DOCENTE CLASSE III | DOCENTE CLASSE IV | DOCENTE CLASSE V |
|--|--------------------|----------------------|--|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Cutrone Emanuele | Cutrone Emanuele | Cutrone Emanuele |
| STORIA | Cutrone Emanuele | Cutrone Emanuele | Cutrone Emanuele |
| LINGUA INGLESE | Cotturri Giuseppe | Cotturri Giuseppe | Cotturri Giuseppe |
| LINGUA FRANCESE | Di Donna Onelia | Di Donna Onelia | Didonna Onelia |
| MATEMATICA | Sibilano | Damato Chiara Sabina | Aprile Angela |
| PSICOLOGIA | Iacobone/ Giordano | Fortunato Antonio | Fortunato Antonio |
| TECNICA AMMINISTRATIVA | | Cortellino Carmela | Cortellino Carmela |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA | Ceto Patrizia | Ceto Patrizia | Ceto Patrizia |
| SCIENZE MOTORIE | Carelli Donata | Carelli Donata | Carelli Donata |
| RELIGIONE | | Papavero Angela | Papavero Angela |
| IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA | Russo Maria | Sorgente Lia | Di Roma/ Binetti Luciana/ Gaudiano Lorenzo |
| DOCENTE SPECIALIZZATO | Doronzo Lucia | Doronzo Lucia | Doronzo Lucia |
| DOCENTE SPECIALIZZATO | Doronzo Michele | Doronzo michele | Doronzo michele |

Docente Coordinatore della Classe: prof. Giuseppe Cotturri

5.2 Breve storia della classe

La classe nel corso degli anni si è ridotta notevolmente rispetto al nucleo originale: lo snodo principale si è avuto al 3 anno con l'inserimento di nuovi studenti e al quarto con la non ammissione di alcuni che ne hanno ridotto il numero e attualmente sono 17. Una ragazza ripetente e proveniente dal nostro istituto ha frequentato saltuariamente i primi mesi dell'ultimo anno e poi ha deciso di ritirarsi. La frequenza in tutti questi anni si può considerare abbastanza costante con alcuni studenti che hanno avuto problemi di salute sempre puntualmente giustificati e alcuni studenti che spesso arrivavano in ritardo e che la sinergia tra il coordinatore o il docente della prima ora e il genitore hanno cercato di controllare. Si sono avuti contatti molto frequenti con le famiglie soprattutto di coloro che hanno evidenziato problematiche di diversa natura. La classe ha assunto a volte nel corso degli anni un comportamento poco consono alla vita scolastica: si è molto lavorato nel biennio per far acquisire loro le basilari regole di convivenza civile all'interno di una scuola. Al terzo anno dopo drastiche decisioni e la classe ridotta sono stati inseriti studenti provenienti da altre classi ripetenti e non, ed è stato un anno molto travagliato tanto che si è deciso di non far effettuare loro l'alternanza poiché avrebbero lavorato in strutture fuori della scuola per cui il consiglio ha deciso, a causa del comportamento, di escluderli momentaneamente dalle attività dell'alternanza e spostare quell'impegno all'anno successivo. L'anno seguente, dopo un ridimensionamento della classe per una serie di non ammissioni, si sono svolte due alternanze in periodi diversi naturalmente. Ora la situazione è notevolmente



migliorata e la classe si presenta attiva e partecipe di tutte le iniziative che vengono proposte a tutti con risultati degni di nota. La classe ha sempre mostrato grande sensibilità verso gli studenti che hanno evidenziato problematiche di ogni tipo diventando per alcuni un punto di riferimento nei momenti di difficoltà.

5.3 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Va registrato un costante miglioramento del livello di partecipazione ed interesse verso le varie discipline nel corso degli anni. La storia della classe è stata spesso caratterizzata da vicissitudini di vario tipo ma che sono state sempre superate grazie al contributo di tutti: studenti, docenti e famiglie. Il gruppo classe ha generalmente mostrato grande sensibilità, particolarmente verso situazioni complesse e a volte poco gestibili ma che hanno condotto l'intera classe ad una discussione e presa di coscienza sempre costruttiva, nonché ad un generalizzato atteggiamento di solidarietà verso coloro che più di altri hanno avuto bisogno di attenzione e di vicinanza.

Si possono considerare discreti i livelli di partecipazione e di interesse. I pochi studenti che hanno mostrato atteggiamenti non consoni hanno comunque ripreso con gradualità i giusti tempi e le giuste modalità di lavoro. Buoni nel complesso gli interventi nelle varie discipline, soprattutto quelle di indirizzo, e la curiosità cognitiva. Non sono presenti criticità di un certo rilievo ed anzi sono presenti alcune eccellenze. La classe ha cambiato spesso docenti nel corso dei cinque anni, fino a contare ben tre avvicendamenti durante l'ultimo anno scolastico in una disciplina fondamentale dato l'indirizzo come Igiene. Anche l'insegnante di Matematica è stata cambiata quest'anno.

Con il passare degli anni e grazie al lavoro instancabile dei docenti "storici" della classe, a quelli che si sono avvicendati e poi andati via e all'arrivo di nuovi docenti, si è notato una crescita dell'approccio critico, dovuto anche all'utilizzo di nuove metodologie e di nuovi strumenti didattici a disposizione di tutti, a discapito di uno studio mnemonico e meccanico.

Gli studenti si sono sempre dimostrati disponibili verso qualsiasi iniziativa proposta, partecipando a progetti e visite d'istruzione con grande entusiasmo e rispettando sempre le consegne nei modi e nei tempi stabiliti. Anche la didattica a distanza è stata vissuta senza grandi traumi. Pur non essendo una classe digitale, dopo il primo momento di disorientamento, tutti o quasi tutti hanno saputo reagire con grande senso di responsabilità unita ad una piena consapevolezza dell'emergenza in corso, nonché in modo molto costruttivo e sempre sostenendosi a vicenda. A tal proposito tutto il consiglio di classe è stato concorde nel ritenere che se tutti quanti avessero già posseduto il titolo di Operatore Socio-Sanitario, sarebbero stati felici di essere coinvolti in prima linea in questi giorni così difficili.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Per rispondere ai diversi stili di apprendimento si è fatto ricorso ad una gamma di metodologie didattiche:

- Lezione frontale quando la finalità del momento formativo è costituita da trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi;
- Lavori in piccoli gruppi o individuali per rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione;
- Brain storming per migliorare la creatività, il lavoro in team e rafforzare le potenzialità del gruppo;
- Attività laboratoriale;
- Problem solving per analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche;
- Learning by doing per un apprendimento basato sul fare e operare;
- Lavori personalizzati per alunni con difficoltà di apprendimento;



- Discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, vista anche come autocorrezione;
- Guidare l'allievo a saper motivare le proprie prestazioni, scelte o risposte;
- Riferirsi a testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio o ad esso riconducibile;
- Condurre gli studenti a servirsi di strategie di apprendimento specifiche per le varie discipline;
- Insegnare agli studenti a saper prendere appunti e realizzare ad usare mappe concettuali, appunti e sintesi.

Il Decreto Ministeriale di sospensione delle attività didattiche ha imposto la chiusura dell'istituto all'utenza ma non la sospensione dell'attività didattica che è proseguita a distanza. A seguito dell'adozione delle **Linee Guida per la Didattica a Distanza, la comunicazione e le riunioni via web, in tempi di emergenza COVID-19**, approvate dal Collegio dei docenti in data 3 aprile 2020, l'Istituto ha privilegiato la modalità della classe virtuale ed ha da subito attivato e reso disponibile all'intera comunità scolastica la Suite di Google per creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando **Classroom**, che consente di trasferire, nelle modalità prescelte dal docente, le spiegazioni asincrone e i materiali utili alle attività settimanali, unitamente alle restituzioni da parte degli studenti e **Hangouts Meet** che, in modalità sincrona, garantisce quell'indispensabile feed-back diretto per la calibrazione degli interventi e per la valutazione. **Per gli studenti impossibilitati a collegarsi ad Internet e/o sprovvisti di dispositivi digitali l'istituto ha realizzato** una rete d'aiuto mettendo a disposizione device in comodato d'uso gratuito e strumenti di connessione alla rete. Per gli studenti in possesso del solo cellulare, i materiali delle lezioni sono stati inviati anche per mail o tramite WhatsApp dal docente. Ulteriori informazioni su attività e metodologie della Didattica a Distanza attuata dall'Istituto possono essere assunte consultando la sezione #ilgarronenonsiferma del sito istituzionale www.iisgarrone.edu.it

c) Comportamento degli studenti

Il comportamento degli studenti è stato sempre corretto.

d) Frequenza

Alcuni studenti hanno effettuato parecchie ore di assenza prima del 6 marzo e anche diffusi ritardi. Le assenze sono state giustificate dal genitore ed accompagnati da alcuni certificati medici che ne attestavano le cause: il coordinatore si è sempre preoccupato delle assenze degli interessati conservando i contatti avuti e depositati agli atti.

e) Partecipazione al dialogo educativo

La classe come si accennava prima ha partecipato attivamente e con costanza al dialogo educativo riportando dei risultati discreti.

f) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta dal consiglio di classe al termine del primo quadrimestre sotto forma di pausa didattica. Le eccellenze hanno preso parte ad attività di ampliamento dell'offerta formativa volte al conseguimento di traguardi di competenza di livello esperto.

g) Punti di forza e di debolezza della classe

I colleghi hanno individuato come punti di forza la continua voglia di imparare e di andare oltre quanto previsto dal programma, il collegamento di alcuni argomenti alle loro esperienze lavorative ed essere collaborative, molto coese e complici tra di loro. In aggiunta grande partecipazione e senso di responsabilità durante le attività sincrone. Il punto di debolezza che ha trovato la maggior parte d'accordo riguarda lo studio a casa che non è sempre stato adeguato alle richieste.

5.4 Studenti con BES



Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

5.5 Rapporti con la famiglia

I rapporti con le famiglie, oltre i due incontri programmati in sede di Collegio e la comunicazione delle valutazioni periodiche, sono stati curati dal coordinatore di classe. Infatti quest'ultimo ha informato i genitori, nel corso dell'anno scolastico, nel caso di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1 Attività significative svolte ai fini della strutturazione delle competenze

[Riportare sinteticamente eventuali corsi, tirocini, visite guidate ecc. e indicare l'anno scolastico di riferimento]

| COMPETENZE DI CITTADINANZA [eliminare quelle non pertinenti] | TITOLO ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE (progettualità, certificazioni, visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.) | ANNO SCOLASTICO | LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO (livello base non raggiunto, base, autonomo, padronanza) |
|---|--|--------------------|--|
|---|--|--------------------|--|



| | | | |
|---|--|-------|------------|
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Imparare a imparare Progettare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale | | | |
| | Visita d'istruzione Pio albergo Trivulzio Milano | 18/19 | Autonomo |
| | "Europe and its opportunities" 120 ore c/o BXL EUROPE ASBL dal 1 al 29/10/2019 a Bruxelles (3 studentesse) | 19/20 | Autonomo |
| | Corsi di perfezionamento di matematica pomeridiano prima del 5/3 in presenza e poi in sincrona | 19/20 | Autonomo |
| | Fiera orientamento universitario e professionale a Foggia il 17/10/2019 | 19/20 | Padronanza |
| | Festeggiare l'Europa al tempo del coronavirus 11/6/5/20 | 19/20 | Autonomo |
| | Festa dell'Europa, scuole d'Italia, percorsi d'Europa il 7/5/20 | 19/20 | Autonomo |
| | Convegno on line "Lotta alle mafie" il 26/5/20 con Dott. Catello Maresca Magistrato P.M. tribunale di Napoli e don Aniello Manganiello parroco di Scampia. | 19/20 | Padronanza |
| | "Ragazzi e sessualità" il 3/3/20 Partecipazione torneo di pallavolo interclasse. | 19/20 | Autonomo |



| | | | |
|--|---|-------|----------|
| | Partecipazione al webinar con associazione Un mondo libero dalla droga dal titolo "Droghe quello che devi sapere" | 19/20 | Autonomo |
| | Webinar c/o scuola di robotica progetto Processing-codice creativo | 19/20 | Autonomo |
| | Progetto Thestbuster, partecipazione alle giornate cittadine in sincrono, la preparazione alle materie di base: logica, matematica, fisica, chimica e biologia per il test d'ingresso e per il primo anno di università | 19/20 | Autonomo |
| | Partecipazione al webinar con associazione 'Un mondo libero dalla droga' argomento: "guida in sicurezza". | 19/20 | Autonomo |
| | Testimonianza diretta on line della senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta all'olocausto. | 19/20 | Autonomo |

6.2 Criteri e rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

Questi sono stati riadattati durante la **didattica a distanza** in questo modo:

- presenza alle lezioni on line
- capacità di interazione durante le lezioni sincrone
- rispetto dei turni di parola
- puntualità nella restituzione delle attività assegnate
- cura nello svolgimento delle attività assegnate
- capacità di ricerca, rielaborazione, analisi, sintesi e approfondimento nelle restituzioni
- capacità di attivare processi logici nello svolgimento delle attività assegnate.

| LIVELLO | DESCRIPTORI APPRENDIMENTI |
|---------|---------------------------|
|---------|---------------------------|



| | |
|--------------------------------------|---|
| PADRONANZ A 10-9 | <p>10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</p> <p>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</p> |
| AUTONOMO 8-7 | <p>8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguata interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.</p> |
| BASILARE 6 | <p>Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.</p> |
| PARZIALE 5 | <p>Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> |
| NON ADEGUATO 3-4 | <p>4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p> |
| ASSENZA 2 | <p>Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p> |



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMO QUADRIMESTRE

| VOTO | AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE | FREQUENZA SCOLASTICA |
|------|---|--|---|
| 10 | Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale. | È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe. | Ha una frequenza costante. |
| 9 | È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. | Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo. | Ha una frequenza costante. |
| 8 | Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui. | È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico. | Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo. |
| 7 | Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe. | L'attenzione è episodica e strumentale. | Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi. |
| 6 | Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica. | Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo. | Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici. |



| | | | |
|---|--|---|--|
| 5 | Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale. | Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola. | La frequenza è nulla o molto discontinua |
|---|--|---|--|



DESCRIPTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDO QUADRIMESTRE (dalle Linee Guida della Didattica a Distanza)

| VOTO | DESCRITTORE |
|------|--|
| 10 | Lo studente assume un comportamento responsabile e collaborativo. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo un contributo personale apprezzabile. |
| 9 | Lo studente assume un comportamento responsabile. Partecipa assiduamente alle attività a distanza offrendo il proprio contributo. |
| 8 | Lo studente assume un comportamento corretto. Partecipa alle attività in maniera abbastanza assidua, non sottraendosi alle attività. |
| 7 | Lo studente assume un comportamento altalenante. Non partecipa in maniera abbastanza assidua e non sempre rispetta le consegne e si sottrae ai compiti. |
| 6 | Lo studente assume un comportamento poco collaborativo. Svolge saltuariamente o non svolge le attività a distanza e mostra un modesto senso di responsabilità. |



7. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME

In base all'art. 16 dell'O.M. del 16 maggio 2020, le prove d'esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Lo studente dovrà dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

L'esame è così articolato e scandito:

7.1 Discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo

La discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto è effettuata in base a un argomento **assegnato** a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime **entro il 1° di giugno**. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è **trasmesso** dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il **13 giugno**.

La traccia dell'elaborato di indirizzo e i singoli elaborati salvati in formato pdf, saranno resi disponibili per la commissione il giorno della riunione

plena e utilizzati come supporto alla discussione in fase di avvio del

colloquio. Il presente regolamento è approvato dal consiglio di classe

esprime parere favorevole unanime alla assegnazione agli studenti di uno stesso

argomento personalizzato /di un argomento diverso per ciascuno studente/ di argomenti diversi per gruppi di studenti

Indirizzo Socio-Sanitario

Cognome.....

Nome.....

Classe..... Sez.....

Data

E-mail istituzionale



Traccia per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art. 17 comma 1, lettera a) dell'O.M. 10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. L'elaborato deve essere realizzato utilizzando un programma di video scrittura. Possono essere inseriti nella trattazione dell'argomento schemi, tabelle, documenti e immagini. L'elaborato deve essere redatto in un minimo di 2 fino a un massimo di 3 cartelle, utilizzando come font **Calibri**, corpo **12**.

L'elaborato deve essere inviato dall'indirizzo istituzionale dello studente (cognomenome@iisgarrone.edu.it) entro il 13 giugno 2020, agli indirizzi di seguito riportati:

bais04009@istruzione.it

fortunatoantonio@iisgarrone.edu.it

gaudianolorenzo@iisgarrone.edu.it

1) L'alcoldipendenza

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dell'articolo e dalla descrizione del caso, parla dell'alcol come fattore di rischio nella società. L'osservatorio nazionale alcol ha rivelato che circa 750000 italiani consumano bevande alcoliche prima dei sedici anni e che l'età di chi inizia ad assumere alcol si abbassa sempre di più. Spiega i danni fisici indotti dall'alcol e le fasi dell'intervento individualizzato che i servizi socio-sanitari possono mettere in atto per un soggetto alcol dipendente.

Articolo

“È noto che l'uso di bevande alcoliche interessa tutte le nazioni e tutte le epoche della storia in quanto l'uomo ha sempre cercato di



alleviare la fatica del vivere, la sofferenza, l'ansia ed il dolore attraverso sostanze psicoattive:

- nell'Odissea si legge che a Telemaco, durante la ricerca del padre Ulisse venne offerta, per rendere gradevole il riposo, il *Nepente*, una bevanda a base di vino e oppio;
- gli operai delle piramidi egiziane bevevano birra per alleviare la fatica;
- l'imperatore Vespasiano nel II secolo d.c., per motivi di ordine pubblico, per far cessare i Bacchanali (processioni per onorare Dioniso caratterizzate da musica, canti e bere smodato che si concludevano quasi sempre con risse e violenze) ordinò, come Nerone per i cristiani, di crocifiggere circa 20.000 seguaci del Dio Bacco.

Con l'avvento della distillazione (intorno all'anno Mille da parte degli arabi) e la diffusione dei super-alcologici, nell'Europa cristiana delle crociate, l'etilismo peggiorò ulteriormente.

L'alcol quindi è una droga con la quale conviviamo da millenni e che ha sviluppato un'elevata tolleranza sociale.

Anche se in Italia i morti sono oltre quarantamila l'anno, l'allarme sociale è molto inferiore rispetto alle altre sostanze”.

In salute News. Quotidiano di informazione e approfondimento

Il caso: una testimonianza



L'alcol mi ha tolto tutto, l'amore, l'affetto di 5 figli e la dignità. Ora che ho finito il percorso dell'astinenza, combatto contro l'etilismo. La mia soddisfazione più grande è quella di strappare le persone dalla bottiglia. Adesso sono un pensionato delle Ferrovie e vivo solo, nonostante due matrimoni e cinque figli. Avevo imboccato il tunnel della dipendenza iniziando con un bicchiere di whisky con gli amici. Senza accorgermene, sono diventato dipendente sino a oltre una bottiglia di grappa al giorno. Nei primi anni di matrimonio bevevo in modo equilibrato. Poi è stato un crescendo. Ero conscio che non dovevo superare certi limiti, ma non ci riuscivo. Appena sveglio, prima di andare a lavorare, sorseggiavo due o tre bicchieri di scotch. Con questo stile di vita più brevi, più il tuo fisico chiede benzina. Sono arrivato a tracannare di brutto. Purtroppo a pagarne il conto non è solo l'alcolista, ma tutta la famiglia. I miei errori si ripercuotevano sui miei figli. Sono stato un pessimo padre. Quasi sempre assente. Ora loro sono adulti, qualche volta ci sentiamo, ma siamo come estranei. L'unica compagna che mi rimaneva era la solitudine. Sono stato isolato. La mia vita prima del "gruppo" era vuota, senza passioni che ti scaldano il cuore. Improvvisamente nel silenzio assordante della mia casa mi resi conto di essere al capolinea. Guardai allo specchio il mio volto e vidi quello che rimaneva di un uomo. Decisi di smettere. Mi rimboccai le maniche. Chiesi al medico di famiglia dove fosse qualcuno pronto ad ascoltarmi e a tirarmi fuori dai guai. Era il 1999 e il gruppo AMA subito mi sembrò il luogo giusto."

Indirizzo Socio-Sanitario

Cognome.....

Nome.....

Classe..... Sez.....

Data

E-mail istituzionale

Traccia per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art. 17 comma 1, lettera a) dell'O.M. 10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. L'elaborato deve essere realizzato utilizzando un programma di video scrittura. Possono essere inseriti nella trattazione dell'argomento schemi, tabelle, documenti e immagini. L'elaborato deve essere redatto in un minimo di 2 fino a un massimo di 3 cartelle, utilizzando come font **Calibri**, corpo **12**.

L'elaborato deve essere inviato dall'indirizzo istituzionale dello studente (cognomenome@iissgarrone.edu.it) entro il 13 giugno 2020, agli indirizzi di seguito riportati:

bais04009@istruzione.it

fortunatoantonio@iissgarrone.edu.it

gaudianolorenzo@iissgarrone.edu.it

2) La Demenza Senile

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano riportato e dalla descrizione del caso, tratta l'argomento della demenza, spiegando nello specifico l'evoluzione dei segni e dei sintomi riconducibili a questa patologia. Spiega, inoltre, quali trattamenti si adatterebbero meglio alla situazione di Andrea.

Brano dello psicologo contemporaneo Ian Morton



Un'assistenza alla demenza centrata sulla persona deve valorizzare l'autonomia dell'individuo e aumentare la sua sensazione di poter mantenere il più a lungo possibile il controllo delle proprie azioni della vita quotidiana. Pur nella consapevolezza dei limiti, bisogna comprendere il bisogno di sentirsi attivi e provare ad adattare gli ambienti in questo senso. In termini interpersonali, l'approccio centrato sulla persona ci porta ad incoraggiare la persona con demenza a organizzarsi il tempo, cercando di essere attenti all'espressione delle preoccupazioni, più che alla loro effettiva rilevanza, e accompagnando il malato nell'esplorazione di questi problemi.

(I. Morton, La persona con demenza. Approcci psicologici centrati sulla persona, Erickson, Trento 2004, pp. 18-21)

Caso

Andrea è un ottantenne che soffre di demenza senile da circa cinque anni. Prima di ammalarsi trascorreva le sue giornate badando ai nipotini assieme alla moglie oppure giocando a bocce con i suoi amici. Come molti altri giorni, in un pomeriggio d'estate di circa cinque anni fa, Andrea si è recato alla bocciofila, ma non è rientrato a casa per cena; allarmata, la moglie ha chiamato i carabinieri i quali lo hanno ritrovato dopo due ore dall'altra parte della città, in stato confusionale ed estremamente agitato. La moglie, tempo prima, aveva notato alcuni sintomi, ma negava a se stessa che il marito potesse essersi ammalato di demenza: era capitato, infatti, che Andrea non riuscisse ad apparecchiare il tavolo perché non trovava i piatti e i bicchieri, oppure che andasse in cantina a prendere una bottiglia di vino ma tornasse senza niente, dicendo che non ricordava perché fosse sceso in cantina. Una volta diagnostica la demenza, la moglie si è fatta carico di Andrea e lo ha assistito per due anni ininterrottamente. Quando la situazione è peggiorata, però, sia la moglie sia i figli hanno acconsentito ad inserirlo in una struttura residenziale.

residenziale.



Indirizzo Socio-Sanitario

Cognome.....
 Classe..... Sez.....
 E-mail istituzionale

Nome.....
 Data

Traccia per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato



Anno Scolastico 2019/2020

(art. 17 comma 1, lettera a) dell'O.M. 10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. L'elaborato deve essere realizzato utilizzando un programma di video scrittura. Possono essere inseriti nella trattazione dell'argomento schemi, tabelle, documenti e immagini. L'elaborato deve essere redatto in un minimo di 2 fino a un massimo di 3 cartelle, utilizzando come font **Calibri**, corpo **12**. L'elaborato deve essere inviato dall'indirizzo istituzionale dello studente (cognomenome@iisgarrone.edu.it) entro il 13 giugno 2020, agli indirizzi di seguito riportati:
bais04009@istruzione.it
fortunatoantonio@iisgarrone.edu.it
gaudianolorenzo@iisgarrone.edu.it

3) Enuresi: un problema sottostimato

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dell'articolo riportato e dalla descrizione del caso, tratta l'argomento del disturbo di Carlos, evidenziando quali possono essere le cause e le forme cliniche. Descrivi, inoltre, le caratteristiche della violenza assistita e gli interventi utili per gestire il problema e risolverlo.

Articolo

"L'**enuresi** non è una vera e propria patologia, ma un disturbo che può persistere anche durante l'adolescenza e che va adeguatamente affrontato.

È una condizione che può avere un impatto profondo sul comportamento di un bambino o di un giovane, sul benessere emotivo e sulla vita sociale e nonostante l'elevata prevalenza dell'enuresi, la formazione degli operatori sanitari nella valutazione e nella gestione di questa condizione è spesso insoddisfacente.

Le cause dell'enuresi non sono chiare, ma può essere dovuta ad una combinazione di diversi fattori predisponenti."

<https://www.nurse24.it/> Pubblicato il 09.04.18 di [Alba Tavolaro](#) Aggiornato il 17.01.20



Caso

Carlos è un bambino peruviano di sei anni, che vive in Italia da pochi mesi; la sua famiglia è venuta nel nostro paese due anni fa, per trovare lavoro e il bambino l'ha raggiunta successivamente. I genitori di Carlos hanno trovato occupazione, il padre nell'edilizia e la madre come domestica; entrambi sono soddisfatti dal punto di vista occupazionale perché finalmente vivono in condizioni migliori, ma ben presto, fra i due nascono litigi e incomprensioni anche per la stanchezza di un lavoro molto faticoso che non consente loro di seguire Carlos e di accorgersi del disagio che il bambino sta vivendo nel dover affrontare un nuovo ambiente di vita, molto diverso da quello da cui proviene. Inoltre, spesso, Carlos assiste a violenti litigi fra i genitori, a seguito dei quali ha disturbi di enuresi. Di comune accordo, i genitori decidono di rivolgersi al pediatra che consiglia di effettuare una serie di indagini e di fare affiancare il bambino da uno psicologo.



Indirizzo Socio-sanitario

Cognome.....

Nome.....

Classe..... Sez.....

Data

E-mail istituzionale

Traccia per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art. 17 comma 1, lettera a) dell'O.M. 10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. L'elaborato deve essere realizzato utilizzando un programma di video scrittura. Possono essere inseriti nella trattazione dell'argomento schemi, tabelle, documenti e immagini. L'elaborato deve essere redatto in un minimo di 2 fino a un massimo di 3 cartelle, utilizzando come font **Calibri**, corpo **12**.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

L'elaborato deve essere inviato dall'indirizzo istituzionale dello studente (cognomenome@iisgarrone.edu.it) entro il 13 giugno 2020, agli indirizzi di seguito riportati:

bais04009@istruzione.it

fortunatoantonio@iisgarrone.edu.it

gaudianolorenzo@iisgarrone.edu.it

4) **Le Paralisi Cerebrali infantili**

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dell'articolo riportato e dalla descrizione del caso, tratta l'argomento della patologia di cui è affetta Raffaella, evidenziando quali possono essere le cause, le caratteristiche generali e le possibili diverse manifestazioni cliniche. Spiega, inoltre, le fasi di un piano di intervento che i servizi socio-sanitari possono attuare per aiutare Raffaella nel gestire la sua quotidianità e nell'affrontare la sua patologia nella maniera più serena possibile in riferimento anche all'emergenza sanitaria del COVID-19.

Articolo web

Paralisi cerebrale infantile, finanziato un progetto di ricerca coordinato dall'Università di Pisa "BornToGetThere". E' un progetto europeo che ha come obiettivo costruire una rete europea per la diagnosi e l'intervento precoci nei neonati a rischio di sviluppare una paralisi cerebrale, quali ad esempio i nati pre-termine o i neonati con parto difficoltoso. Infatti la paralisi cerebrale infantile è la disabilità fisica più comune nell'infanzia, che colpisce più di 1 milione di persone in Europa e più di 17 milioni in tutto il mondo. Mentre la sua incidenza è attualmente inferiore a 2 su 1000 nei nati in paesi ad alto reddito, si ritiene che i tassi siano notevolmente più elevati nelle economie a medio e basso reddito. Causata da un danno a carico del sistema nervoso centrale che si origina durante la gravidanza o nelle primissime settimane di vita, essa comporta un'alterazione persistente delle funzioni motorie e sensoriali con livelli molto diversi di gravità a seconda delle circostanze. Trattandosi di una condizione che persiste per tutto l'arco della vita, comporta enormi costi sanitari e sociali con un impatto difficilmente calcolabile sulle famiglie e sulla comunità.

Fonte: Università di Pisa - ufficio stampa 04/02/2020

<https://www.gonews.it/2020/02/04/paralisi-cerebrale-infantile-finanziato-un-progetto-unipi/>

Caso



Raffaella, di 4 anni, è affetta da paralisi cerebrale infantile congenita e precisamente da emiplegia spastica sinistra; il suo quadro clinico è complicato da una lieve disabilità intellettiva e da disturbi del linguaggio. Alla nascita presentava alcuni segni che indirizzarono il pediatra verso il sospetto di un disturbo neurologico: la neonata aveva la cute pallida, gli occhi sbarrati e lo sguardo fisso, ipotonia e assenza dei riflessi neonatali. Ad un controllo neurologico al sesto mese furono riscontrati evidenti segni di movimenti incontrollati e alla fine del primo anno di vita, il neurologo emise con certezza la diagnosi. Sottoposta precocemente ai trattamenti di riabilitazione, la bambina, sia pure con ritardo, ha cominciato a camminare, a parlare, ad usare la mano colpita per i comuni bisogni e ad interagire e socializzare con i coetanei in una scuola dell'infanzia.



Indirizzo Socio-Sanitario

Cognome.....

Nome.....

Classe..... Sez.....

Data

E-mail istituzionale

Traccia per lo svolgimento dell'elaborato valido per il colloquio dell'Esame di Stato Anno Scolastico 2019/2020

(art. 17 comma 1, lettera a) dell'O.M. 10 del 16/05/2020)

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame, per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

L'elaborato deve essere realizzato utilizzando un programma di video scrittura. Possono essere inseriti nella trattazione dell'argomento schemi, tabelle, documenti e immagini.

L'elaborato deve essere redatto in un minimo di 2 fino a un massimo di 3 cartelle, utilizzando come font **Calibri**, corpo **12**.

L'elaborato deve essere inviato dall'indirizzo istituzionale dello studente (cognomenome@iissgarrone.edu.it) entro il 13 giugno 2020, agli indirizzi di seguito riportati:

bais04009@istruzione.it

fortunatoantonio@iissgarrone.edu.it

gaudianolorenzo@iissgarrone.edu.it



5) La tossicodipendenza

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dell'articolo riportato e dalla descrizione del caso, tratta l'argomento della tossicodipendenza, chiarendo i suoi effetti e danni psico-fisici e i percorsi che si possono compiere per liberarsene.

Spiega, inoltre, le fasi del piano di intervento individualizzato che i servizi socio-sanitari possono mettere in atto per aiutare Marco.

Articolo di giornale

«La tossicodipendenza è una malattia che racchiude molti fattori. È cronica, ha un andamento ciclico ed è

relativa a qualcosa di straordinariamente complesso: il comportamento umano.

Immaginare soluzioni semplici è irrealistico», commenta lo psichiatra Ifio Lucchini, direttore del Dipartimento di salute mentale dell'azienda socio sanitaria territorial Melegnano e Martesana.

Quali sono, dunque, le vie d'uscita oggi considerate più valide? Un primo punto da precisare è che si

tratta sempre di percorsi altamente personalizzati, perché le variabili in gioco sono molte, a partire dalla

sostanza da cui ci si vuole liberare. «Per alcune, come gli oppioidi, le benzodiazepine e l'alcol, esistono anche

trattamenti farmacologici, mentre per tutte le altre - cannabis, cocaina, metamfetamine, nuove sostanze

psicoattive - non ce ne sono», spiega Guido Mannaioni, tossicologo dell'Università di Firenze e membro della

Società italiana di farmacologia. Il problema è che anche una medicina di "dimostrata efficacia" non funziona

sempre e comunque. Per questo al "braccio farmacologico" della terapia si affianca in genere quello

psicoterapeutico ed educativo, che in assenza di medicinali costituisce spesso l'unica possibilità. «Le strategie in

campo sono diverse», chiarisce Lucchini, che è stato anche presidente della Federazione degli operatori dei

servizi delle dipendenze (FederSerd). «Dai colloqui motivazionali alla terapia cognitivo-comportamentale, dalla

terapia familiare a quella individuale o di gruppo, fino ai gruppi di auto-aiuto, che favoriscono l'accettazione

della propria condizione». Il primo contatto con il mondo delle terapie avviene in genere in un SerD, un

servizio pubblico per le dipendenze e spesso tutto il percorso, che sia farmacologico, psicoterapeutico o

combinato, si snoda attraverso appuntamenti regolari in questi ambulatori.



In una minoranza di casi, invece - «specie se si tratta di adolescenti o di persone con disturbi psichiatrici», precisa Lucchini -, si preferisce un trattamento residenziale in una comunità.

V. Murelli, Obiettivo: tornare liberi, in “FocusEXTR”,
maggio 2018

Caso

Mi chiamo Marco. La mia storia inizia all'età di 11/ 12 anni quando per problemi in casa, per voglia di appartenenza a un gruppo e anche un po' per sentirmi grande ho iniziato a fumare le prime canne e da allora non ho mai smesso un giorno. Col passare del tempo i problemi si sono moltiplicati e al posto di affrontarli cercavo di evitarli rifugiandomi sempre di più in un mondo "alternativo" e "alterato" che non corrispondeva alla realtà. Ho iniziato ad usare altre sostanze e all'età di 15 anni fino a 25 ho passato praticamente ogni weekend e ogni festività a distruggermi ed annichilirmi ai rave party.

Ho usato LSD, ketamina, ecstasy, anfetamina, mescalina, cocaina, oppio, alcool, crack ed eroina, e i problemi non hanno fatto altro che aumentare fino a sommergermi. Litigi con i miei familiari, relazioni che si distruggono, amicizie che vengono meno, lavori persi, macchine distrutte, camion/camper sequestrati, denunce, processi, patente ritirata 4 volte, accuse di spaccio



7.2 Discussione di un breve testo oggetto di studio in lingua e letteratura italiana

La discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, sarà effettuata scegliendo uno dei brani contenuto nell'**Allegato 1** del documento dove vengono riportati i testi.

VERGA

1. *Rosso Malpelo* da Vita dei campi
2. *La famiglia Toscano* dal cap. I de I Malavoglia
3. *'Ntoni e Padron 'Ntoni a confronto* dal cap. XI de I Malavoglia
4. *L'addio di 'Ntoni* dal cap. XV de I Malavoglia
5. *La roba* da Novelle rusticane
6. *La morte di Gesualdo* dal cap. IV, parte IV di Mastro-don Gesualdo

PASCOLI

7. *Il fanciullo che è in noi* dal cap. I de Il fanciullino
8. *Il lampo* da Myricae
9. *Il tuono* da Myricae
10. *X agosto* da Myricae
11. *Il gelsomino notturno* da I canti di Castelvecchio

D'ANNUNZIO

12. *La pioggia nel pineto* (vv. 97-128) da Alcyone

SVEVO

13. *L'inetto e il lottatore* dal cap. VIII da Una vita
14. *L'ultima sigaretta* dal cap. III de La coscienza di Zeno
15. *Augusta e la salute personificata* dal cap. VI de La coscienza di Zeno

PIRANDELLO

16. *Il treno ha fischiato* da Novelle per un anno
17. *Io mi chiamo Mattia Pascal* dal cap. I de Il fu Mattia Pascal
18. *Lo strappo nel cielo di carta* dal cap. XII de Il fu Mattia Pascal
19. *Il lanterino* dal cap. XIII de Il fu Mattia Pascal
20. *Viva la Macchina che meccanizza la vita* dal cap. I de I quaderni di Serafino Gubbio operatore

UNGARETTI

21. *I fiumi* (vv. 27-69) da L'allegria
22. *San Martino del Carso* da L'allegria
23. *Veglia* da L'allegria
24. *Fratelli* da L'allegria
25. *Soldati* da L'allegria
26. *Mattina* da L'allegria

MONTALE

27. *Spesso il male di vivere ho incontrato* da Ossi di seppia
28. *Cigola la carrucola del pozzo* da Ossi di seppia
29. *Non recidere, forbice, quel volto* da Le occasioni



30. Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale da Satura

7.3 Analisi del materiale scelto dalla commissione

In base all'art. 17 comma 1, lettera c) dell'ordinanza, la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali interdisciplinari sono inseriti nell' **Allegato 2** del documento.

7.4 Percorsi trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nel Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
ai sensi dell'art. 1, commi 33 - 44, della legge 13 luglio 2015, n.107 e
legge 30 dicembre 2018 n. 145 art.1 comma 784

RELAZIONE TUTOR

| | | | | | |
|-----------------|--|-----------------|------------------------------|---------------|------|
| Progetto | Percorso unico per indirizzo socio-sanitario | | | | |
| A.S. | 2019/2020 | Istituto | I.I.S.S. Garrone Barletta BT | Classe | 5^ G |

| |
|---------------------------|
| Soggetto attuatore |
| I.I.S.S. "N. GARRONE" |

| | | | | | |
|--------------------|-------------------------|-------------------|-----|----------------|-------------------------------------|
| Progettista | Prof. Fortunato Antonio | Totale ore | 267 | Periodo | Da a.s. 2017/2018 ad a.s. 2019/2020 |
|--------------------|-------------------------|-------------------|-----|----------------|-------------------------------------|

Relazione progettazione e risultati del progetto

Il PCTO svolto dagli studenti della classe 5^G dell'Indirizzo Servizi Socio-Sanitari dell'I.I.S.S. "Nicola Garrone" di Barletta, è stato orientato alla formazione di una figura professionale rivolta alla promozione del benessere. Il progetto, iniziato al terzo anno e conclusosi al quinto, ha permesso di delineare una figura professionale con competenze tali da saper supportare persone fragili e, attraverso l'ausilio dei docenti e del personale delle strutture ospitanti, favorire in esse una condizione di maggiore benessere psico-fisico. Il progetto dell'anno in corso, tuttavia, si è potuto realizzare solo nella fase relativa all'orientamento, svolta nella prima parte dell'anno scolastico a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, per l'emergenza sanitaria. Tale orientamento, sulla tematica della disabilità, era finalizzato alla realizzazione di un viaggio di istruzione ad Auschwitz e, al museo di cultura ebraica con approfondimento sui campi di transito salentini.

Agli studenti, infatti, era stato presentato il progetto AKTION T4, nome convenzionale con cui si designa il programma nazista di eutanasia, sotto responsabilità medica, che prevedeva in Germania la soppressione di persone affette da malattie genetiche inguaribili e da portatori di handicap mentali, cioè delle cosiddette "vite indegne di essere vissute". La fase di orientamento è stata finalizzata all'acquisizione di competenze disciplinari coerenti con il Curricolo d'Istituto e funzionali ai successivi interventi applicativi e specializzanti previsti nella



seconda parte del progetto; essa si è svolta durante l'orario curriculare nel periodo compreso fra Dicembre 2019 e Marzo 2020. Ha coinvolto le seguenti discipline: Psicologia generale ed applicata, Igiene e cultura medico-sanitaria, Lingua e letteratura italiana, Storia, per un totale di 19 ore. Inoltre, gli studenti sono stati coinvolti in una serie di iniziative legate alla giornata della memoria; nello specifico, esse sono state, per la durata di circa un'ora le ciascuna, le seguenti:

1. Partecipazione alla presentazione del libro *"Novecinquesei, diario della Resistenza di un soldato"* di Roberto Tarantino
2. Testimonianza in diretta online della senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta all'olocausto
3. Proiezione film *"Teste rasate"* sulle nuove formazioni nazifasciste.
4. Partecipazione alla proiezione del lungometraggio dal titolo *"Anna Frank- Vite parallele"*

Le ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico in corso sono 23 a cui si aggiungono 10 ore per supporto alla relazione da presentare in sede di esame; tuttavia, gli studenti hanno potuto usufruire di un'offerta formativa, nel corso del triennio, che ha consentito loro di superare la quota di 210 ore di stage presso le aziende, per un totale complessivo di 267 ore.

Infatti, tutte le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono inserite in un unico progetto triennale che ha visto coinvolta la classe durante il terzo anno nell'approfondire tematiche inerenti i minori e durante il quarto anno attuare stage in strutture per bambini e strutture residenziali ospitanti anziani autosufficienti e/o con patologie anche gravi, come alcune forme di demenze. Durante il terzo anno di corso gli studenti si sono impegnati nella progettazione e realizzazione di percorsi stimolanti ed altamente educativi sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo in particolare per i bambini della scuola dell'infanzia e asilo nido, all'interno dei quali, durante il quarto anno, hanno svolto lo stage annuale della durata di 96 ore, a cui si aggiungono 20 ore di corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. Al fine di realizzare tutto ciò, si è pensato alla favola come elemento aggregante; essa, infatti, sollecita nei bambini esperienze educative sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. La fiaba, infatti, costituisce un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Allo stesso modo, sempre durante il quarto anno il percorso è stato molto stimolante per gli studenti, anche se di forte impatto emotivo, dal momento che si sono relazionati con utenti anziani, a volte con problematiche serie, ma che, tuttavia, hanno saputo gestire, quasi tutti con un buon senso di responsabilità e col supporto costante dei tutor aziendale, per un totale di 102 ore. Grazie a questo, gli studenti hanno svolto attività di animazione sociale per il mantenimento e recupero delle funzioni cognitive durante il tempo della giornata in cui gli anziani sostavano negli ambienti comuni; infatti, hanno svolto attività di canto, ballo e giochi di carte. Tutte le attività proposte sono state molto apprezzate dagli utenti e dagli operatori. In questo caso, l'attività di stage è stata supportata da una visita guidata di 2 giorni presso le case di cura di Milano il Pio Albergo Trivulzio e la casa di riposo per cantanti musicisti Giuseppe Verdi per un totale di ore 16. Il livello di acquisizione delle competenze disciplinari del percorso triennale è stato valutato nell'ambito del complesso delle attività didattiche di ciascuna disciplina coinvolta, e in relazione alle competenze tecnico-professionali sperimentate durante gli stage.

I risultati conseguiti dalla classe a conclusione dell'intero percorso sono stati soddisfacenti, come si evince anche dalle schede di valutazione, e sono relativi all'impegno che ciascuno studente ha dimostrato durante tutto il PCTO e, in particolare, all'entusiasmo e alla sensibilità con cui si sono immedesimati nel ruolo ad essi attribuito e nei bisogni dell'utenza, in alcuni casi, confermando gli interessi nella scelta del percorso di studi effettuato.

Barletta, 30/05/20

Firma delle tutor Antonio Fortunato

7.5 Cittadinanza e Costituzione – UDA svolte dal consiglio di classe



La promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Le UDA interdisciplinari di cittadinanza, che rappresentano l'orizzonte di senso di tutto il curriculum, hanno come sfondo comune l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e si arricchiscono di contributi disciplinari e interdisciplinari. Le unità di apprendimento di Cittadinanza e Costituzione sono riportate nell'**Allegato 4** del documento.

8. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

Prima della sospensione dell'attività didattica sono state effettuate le seguenti simulazioni:

PRIMA PROVA

Simulazione effettuata il 19/2/2020

SECONDA PROVA

Simulazione effettuata il 26/28 febbraio 2020

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2019/2020

Indirizzo: SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Prima parte

Chiara, una bambina di otto anni, affetta da Sindrome di Down, riesce a capire gli stati d'animo, l'umore dei genitori semplicemente dal loro sguardo, dall'espressione del loro volto; le parole non servono, le spiegazioni sono inutili. Chiara è una risorsa irrinunciabile e, con le sue opposizioni silenti o manifeste, con il suo linguaggio non verbale eloquente, esprime il disagio presente nella sua famiglia. Inoltre, ha un fratello Marco di 9 anni con disturbo da ADHD. Per questa situazione, Chiara non parla con nessuno e si isola da tutte le attività proposte anche a scuola. In questi momenti, anche per le maestre diventa difficile gestire la bimba che spesso piange. Marco invece ha un deficit dell'attenzione e un disturbo di iperattività che non gli consentono di vivere la quotidianità come i suoi coetanei.

“Non faccio apposta,
se non mi controllo abbastanza
quando il canto degli uccelli
mi fa venire in mente che fuori c'è il sole
e che sarebbe bello lanciare un tappo
o stuzzicare il gatto.....

Ma con tutti questi miei pensieri
E la mia attenzione disordinata,
no- non è questa la volta buona
che aumenta la media dei miei voti!”

Tratta da “La complainte d'élève thada (hyperactif) di Yves C.

Il candidato, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, tratti l'argomento della patologia di Chiara soffermandosi sulla eziologia, sui principali



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

segni clinici correlati ed illustri le caratteristiche del disturbo dell'attenzione e della iperattività di Marco, soffermandosi sul trattamento comportamentale dello stesso.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2019/2020

Indirizzo: SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

SECONDA PARTE

Chiara, una bambina di otto anni, affetta da Sindrome di Down, riesce a capire gli stati d'animo, l'umore dei genitori semplicemente dal loro sguardo, dall'espressione del loro volto; le parole non servono, le spiegazioni sono inutili. Chiara è una risorsa irrinunciabile e, con le sue opposizioni silenti o manifeste, con il suo linguaggio non verbale eloquente, esprime il disagio presente nella sua famiglia. Inoltre, ha un fratello Marco di 9 anni con disturbo da ADHD. Per questa situazione, Chiara non parla con nessuno e si isola da tutte le attività proposte anche a scuola. In questi momenti, anche per le maestre diventa difficile gestire la bimba che spesso piange. Marco invece ha un deficit dell'attenzione e un disturbo di iperattività che non gli consentono di vivere la quotidianità come i suoi coetanei.

Il candidato, prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, risponda ai quesiti sottostanti:

- Illustri le fasi di un piano di intervento a favore di Chiara.
- Descriva i possibili interventi sostitutivi e punitivi in un caso di disabilità intellettiva.
- Stabilisca le indagini diagnostiche necessarie per individuare precocemente la sindrome di Down.

Durata della prova: 3 ore.

È consentito l'uso del dizionario.

COLLOQUIO

Le simulazioni del colloquio sono avvenute tramite collegamento sincrono sull'app Hangouts Meet alla presenza dei docenti individuati come membri della commissione nelle seguenti date:

4/6/2020



Le simulazioni sono state valutate con la griglia ministeriale (durante la prima simulazione ancora in bozza). La griglia del colloquio è inserita in questo documento come **Allegato 5** del documento.

9. RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI RIMODULATI A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLA FREQUENZA

In base alle Linee Guida della didattica a distanza, ogni docente ha provveduto a rimodulare la programmazione, adattandola alle mutate situazioni di erogazione del servizio. Nell'**Allegato 6** sono riportate le relazioni finali dei docenti.

10. CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto definito all'art.10, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'Ordinanza.

L'**Allegato 7** al documento contiene il modello di scheda di attribuzione del credito utilizzato per la classe terza (**Allegato 7a**) quarta (**Allegato 7b**) e quello rimodulato per la classe quinta (**Allegato 7c**).



IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|---|--------------------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA | CUTRONE EMANUELE |
| LINGUA INGLESE | COTTURRI GIUSEPPE |
| LINGUA FRANCESE | DIDONNA ONELIA |
| MATEMATICA | APRILE ANGELA |
| PSICOLOGIA | FORTUNATO ANTONIO |
| TECNICA AMMINISTRATIVA | CORTELLINO CARMELA |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA | CETO PATRIIA |
| SCIENZE MOTORIE | CARELLI DONATA |
| RELIGIONE | PAPAVERO ANGELA |
| IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA | GAUDIANO LORENZO |
| DOCENTE SPECIALIZZATO | DORONZO LUCIA |
| DOCENTE SPECIALIZZATO | DORONZO MICHELE |

Il Coordinatore di Classe
Giuseppe Cotturri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Francesco DIVICCARO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 39/93
Originale con firma autografa agli atti della scuola)

Barletta, 29 maggio 2020



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari